

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PROGETTAZIONE DELLE POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE – CLASSE LM-87

Requisiti per l'ammissione, modalità di verifica e di recupero dei debiti formativi

Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in PROGETTAZIONE DELLE POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE:

- a) i laureati nell'Università degli Studi di Bari nel Corso di laurea triennale *in Operatori dei servizi sociali*;
- b) i laureati in altre Facoltà e Atenei nelle stesse Classi di laurea;
- c) i laureati in Corsi di laurea quadriennali in Scienze del Servizio Sociale;
- d) i laureati presso l'Università di Bari e presso gli altri atenei in tutti i corsi di laurea della classe L-39 scienze del servizio sociale
- e) i diplomati in servizio sociale
- f) coloro che siano in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Per i laureati in Corsi di laurea triennale in altre Classi di laurea un'apposita Commissione valuterà il relativo curriculum al fine di attribuire eventuali debiti formativi o di escludere l'iscrizione. Il limite massimo di debiti formativi attribuibili allo studente è stabilito in 30 CFU. Le modalità di recupero degli eventuali debiti verranno comunicate al momento dell'iscrizione. Il recupero degli eventuali debiti formativi deve precedere tutti gli esami di profitto.

Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Al termine del corso di studi, i laureati nel corso di laurea magistrale in PROGETTAZIONE DELLE POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE devono:

- possedere una conoscenza approfondita delle teorie del servizio sociale e una capacità di utilizzo e sperimentazione di metodologie avanzate e innovative di servizio sociale;
- possedere una conoscenza approfondita delle discipline sociologiche, del servizio sociale, antropologiche, economico-statistiche, etico-filosofiche, giuridiche, politiche, pedagogiche, psicologiche e storiche;
- possedere una buona conoscenza di discipline affini a quelle di servizio sociale anche in relazione a specifici settori di applicazione;
- possedere competenze metodologiche approfondite di ricerca sociale, relative al rilevamento e al trattamento dei dati e alla comprensione del funzionamento delle società complesse, anche in specifici settori di applicazione;

- possedere competenze per la decodifica di bisogni complessi delle persone, delle famiglie, dei gruppi e del territorio, per la formulazione di diagnosi sociali, per il counseling psico-sociale, per interventi di mediazione negli ambiti familiare, minorile, sociale e penale, per la gestione e l'organizzazione di risorse sia in ambito pubblico che di privato sociale;
- possedere competenze per progettare sistemi integrati di benessere locale e attivare e gestire, in ambito nazionale e internazionale, programmi di informazione, sensibilizzazione, responsabilizzazione, concertazione e protezione sociale di gruppi e comunità, a tutela dei loro diritti sociali;
- possedere abilità di progettazione, pianificazione, organizzazione e gestione manageriale nel campo delle politiche, dei servizi sociali e socio sanitari, pubblici e di privato sociale; di analisi e valutazione di qualità dei servizi e delle prestazioni svolte;
- possedere adeguate competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- possedere esperienze qualificanti in rapporto a specifiche aree di intervento e ad obiettivi di formazione attinenti alla classe;
- essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche a lessici disciplinari.

Sbocchi professionali

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe potranno esercitare funzioni di organizzazione, gestione e consulenza a persone, organizzazioni ed istituzioni; tali funzioni potranno riguardare le dinamiche relazionali, la gestione di risorse umane, l'organizzazione delle risorse e delle strutture e la gestione economica di enti, servizi ed organizzazioni, nonché la progettazione delle politiche sociali. Potranno esercitare attività professionale, anche autonoma, nelle aree preventivo-promozionali, manageriali, didattico-formative e di ricerca, nonché di aiuto nei processi di inclusione e coesione sociale, di riconoscimento dei diritti sociali.

I laureati possono svolgere attività professionale di progettazione e coordinamento delle attività relative all'area dei servizi sociali negli enti pubblici (ASL, Ministeri, Enti locali, Prefetture, Amministrazioni penitenziarie, case-famiglia...), privati (servizi alla persona, centri riabilitativi, case di riposo...) e del settore no profit.

Essi possono sostenere l'esame di stato per l'accesso alla SEZ. A dell'ordine professionale degli assistenti sociali.

Ai fini indicati il curriculum del corso di laurea magistrale:

- comprendono l'accertamento delle abilità informatiche;
- assicura l'acquisizione delle competenze qualificanti tramite attività di tirocinio e stages per almeno 10 CFU presso enti ed amministrazioni pubbliche, imprese ed enti privati e/o di privato sociale in cui è presente il servizio sociale professionale, nonché presso studi professionali di servizio sociale.

Piano di studi

		I anno	
1	SPS/07 e SEC-S/01	Metodi e tecniche della ricerca sociale (2 Moduli di 7CFU e 4 CFU)	11
2	IUS/09	Diritto regionale e degli enti locali	7
3	SECS/P02	Politica economica, sociale e del lavoro	8
4	SECS-S/04	Demografia sociale	7

5	SPS/02	Teoria e modelli del Welfare State	7
6	M-PSI/06	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	9
7		A scelta dello studente	8
		II anno	
8	SPS/09	Programmazione e valutazione delle politiche sociali	8
9	IUS/20	Sociologia del diritto e della devianza	8
10	SECS/P02	Strumenti economici e finanziari delle politiche sociali	8
11	IUS/01 e 07	Persone, famiglia e legislazione sociale (2 Moduli di 5 CFU e di 4 CFU)	9
12	IUS/14 e IUS/07	Politiche sociali delle organizzazioni internazionali e dell'Unione Europea (2 Moduli di 4 e di 2 CFU)	6
		Tirocinio	10
		Tesi	14
			63